

COMUNICATO STAMPA

EDISON CHIUDE IL PRIMO SEMESTRE CON RICAVI A 3,1 MILIARDI DI EURO (-28%) ED EBITDA IN CRESCITA A 380 MILIONI DI EURO (+11,4%) GRAZIE SOPRATTUTTO AL CONTRIBUTO DELLE RINNOVABILI

Nonostante la crisi economica determinata dal Covid-19 che ha avuto un impatto negativo per 47 milioni di euro sull'Ebitda del periodo, il risultato netto da Continuing Operations, ossia escludendo le attività in dismissione dell'E&P, si attesta a 104 milioni di euro (129 milioni di euro nello stesso periodo del 2019). Il risultato netto del Gruppo Edison, che include le attività E&P oggetto di cessione, è negativo per 65 milioni di euro (-398 milioni di euro nel primo semestre del 2019).

Edison conferma le stime di febbraio per l'EBITDA 2020 in un intervallo compreso tra 560 e 620 milioni di euro.

Milano, 30 luglio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi ieri, ha esaminato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2020, che si è chiusa con un **EBITDA in crescita dell'11,4% a 380 milioni di euro** (341 milioni di euro nello stesso periodo dello scorso anno) e dello 0,5% a perimetro costante, nonostante il permanere di un quadro macroeconomico fortemente deteriorato a causa della crisi innescata dall'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha avuto un impatto negativo per 47 milioni di euro sull'Ebitda del periodo.

Al risultato ha concorso la buona performance operativa delle attività caratteristiche di Edison e, in particolare, della Filiera Energia Elettrica (+11,2% a 259 milioni di euro) che ha beneficiato del maggior contributo della generazione rinnovabile. Si ricorda che lo scorso anno Edison ha ampliato il proprio perimetro, diventando il secondo operatore dell'eolico in Italia, ponendo le basi per lo sviluppo nel fotovoltaico e si è affermata come player integrato lungo tutta la filiera delle rinnovabili.

Positivo anche il contributo delle Attività Gas (+5% a 167 milioni di euro), per effetto anche dell'ottimizzazione delle flessibilità dei contratti di importazione del gas tramite gasdotto. Si evidenzia che il risultato di questa area di business tiene conto anche delle attività Exploration & Production in Algeria e Norvegia che, a seguito delle revisioni dell'accordo di vendita a Energean Plc, sono state escluse dal perimetro di vendita e riconsolidate da gennaio 2020. I risultati del primo semestre 2019 sono pertanto stati riesposti ai sensi dell'IFRS 5. Sono state invece considerate come *Discontinued Operations* (attività in dismissione) le rimanenti attività relative al business E&P nel Mediterraneo e Mare del Nord (UK) che pertanto non hanno contribuito ai ricavi di vendita e al margine operativo lordo.

Edison conferma quindi la propria strategia di disimpegno dalle attività E&P e di investimento per la transizione energetica puntando su produzione da fonti rinnovabili e gas di ultima generazione, efficienza energetica e servizi innovativi per le imprese, la pubblica amministrazione e la clientela residenziale. La strategia di rafforzamento nelle rinnovabili e nell'efficienza energetica ha trovato il sostegno della Banca Europea degli Investimenti (BEI), che ha firmato con Edison un *Green Framework Loan* da 300 milioni di euro, cui si aggiunge un finanziamento da 150 milioni di euro per il rifacimento di un impianto a ciclo combinato di ultima generazione a Marghera.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020 si attesta a 624 milioni di euro da 516 milioni di euro al 31 dicembre 2019. Edison mantiene un solido profilo economico e finanziario e può attingere a importanti riserve di liquidità per supportare sia le esigenze operative sia i piani di sviluppo del business.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	6 mesi 2020 ¹	6 mesi 2019 ¹
Ricavi di vendita	3.107	4.321
Margine operativo lordo	380	341
Risultato operativo	164	172
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	104	129
Risultato netto di Gruppo	(65)	(398)

Andamento della gestione del Gruppo al 30 giugno 2020

In un contesto economico gravato da una profonda recessione e interessato da una drastica contrazione del PIL globale a seguito delle misure adottate per contenere la pandemia da Covid-19, e dove permangono ancora molte incertezze, la domanda nazionale di energia ha registrato una decisa flessione.

In particolare, nel primo semestre dell'anno i **consumi di energia elettrica sono calati dell'8,9% a 143,5 TWh** da 157,6 TWh dello stesso periodo dello scorso anno. Ad assorbire questo calo della domanda è stata soprattutto la generazione termoelettrica (-11,5% a 80,9 TWh nel semestre) unitamente alle importazioni (-28,3% a 13,9 TWh nel periodo). In crescita invece la produzione rinnovabile, specie idroelettrica (+8% a 23,1 TWh), grazie alla maggiore piovosità del periodo, e fotovoltaica (+9% a 13,7 TWh). Sul fronte dei prezzi, il **Prezzo Unico Nazionale (PUN) si è attestato su un valore medio di 32,2 euro/MWh, valore quasi dimezzato** rispetto a 55,1 euro/MWh dello stesso periodo del 2019, per effetto della sensibile contrazione sia della domanda, a seguito delle misure introdotte per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19 con limitazioni agli spostamenti e alle attività produttive, sia dei costi di generazione.

Ancora più marcata è stata la contrazione della **domanda di gas che nel primo semestre dell'anno è calata del 10,8% a 35,8 miliardi di metri cubi** da 40,2 miliardi di metri cubi nello stesso periodo del 2019. Questo dato registra l'impatto dei provvedimenti governativi, sopra richiamati, di contenimento della pandemia, unitamente a temperature decisamente superiori alla media degli ultimi venti anni. L'effetto legato alla

¹ Ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5 le poste economiche che concorrono al risultato delle *Continuing Operations*: (i) escludono il contributo delle attività E&P rientranti nel perimetro di cessione a Energean classificate come *Discontinued Operations*; (ii) includono il contributo delle attività E&P in Algeria e Norvegia che restano di proprietà Edison, la cui cessione non è più ritenuta altamente probabile nel breve termine, riconsolidate retrospettivamente dall'1 gennaio 2020. I valori del primo semestre 2019 sono stati conseguentemente riesposti per consentire un confronto omogeneo.

componente climatica si è riverberato prevalentemente negli usi civili (-8,5% a 16 miliardi di metri cubi rispetto al primo semestre del 2019). Mentre le misure di lockdown hanno influito sulla domanda di gas del settore industriale (-12,7% a 8,1 miliardi di metri cubi) e del termoelettrico (-12,3% a 10,9 miliardi di metri cubi). Sul fronte dei prezzi, il **gas spot in Italia nel primo semestre 2020 si è attestato su un valore medio di 9,7 centesimi per metro cubo, pari a una riduzione del 51%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il calo dei prezzi è frutto dell'effetto congiunto di più fattori, ossia l'inverno mite, un'abbondanza di offerta data dalla maggiore disponibilità di GNL ai terminali europei e la crisi di domanda generata dalla pandemia. In calo anche le quotazioni del petrolio che nel primo semestre 2020 hanno avuto un valore medio di 42,2 dollari al barile, in flessione del 36,2% rispetto allo stesso periodo del 2019.

In questo scenario, Edison ha chiuso il primo semestre dell'anno con **ricavi a 3.107 milioni di euro**, pari a una contrazione del 28,1% rispetto allo stesso periodo del 2019. L'impatto maggiore si registra sulla Filiera **Attività Gas e E&P**, i cui ricavi si sono attestati a 1.630 milioni di euro, in diminuzione del 39,6% da 2.700 milioni di euro nello stesso periodo del 2019, principalmente a causa dello scenario prezzi sopra descritto e in misura minore anche della riduzione dei volumi di vendita. Più contenuta la contrazione della **Filiera Energia Elettrica, che ha registrato ricavi pari a 1.831 milioni di euro**, in riduzione dell'11,6% rispetto a 2.071 milioni di euro del primo semestre 2019, in conseguenza anche in questo caso della riduzione dei volumi e dei prezzi medi di vendita determinati dallo scenario di riferimento.

Nonostante la crisi innescata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, Edison ha registrato un **Margine Operativo Lordo (EBITDA) in crescita dell'11,4% a 380 milioni di euro** (341 milioni di euro nel primo semestre 2019) e dello 0,5% a perimetro costante, grazie alla positiva performance di entrambi i business. In particolare, il **Margine Operativo Lordo della Filiera Energia Elettrica è aumentato dell'11,2% a 259 milioni di euro** (233 milioni di euro nello stesso periodo del 2019), beneficiando soprattutto del maggior apporto delle rinnovabili a seguito dell'acquisizione di EDF EN Italia (ora Edison Renewables) e delle sue controllate, consolidate dall'1 luglio 2019, nonché dell'incremento della produzione eolica e idroelettrica. Fattori questi che, insieme alla buona performance nel mercato MSD, hanno bilanciato il minor contributo della generazione termoelettrica determinato dall'indisponibilità degli impianti a gas di Altomonte e Simeri Crichi nei primi mesi dell'anno. L'emergenza sanitaria ha invece avuto un impatto negativo sulla marginalità delle vendite di energia elettrica ai clienti industriali e sulle attività nel segmento dell'efficienza energetica. La Filiera **Attività Gas e E&P**, che include il risultato delle attività regolate e del business E&P in Algeria e Norvegia², ha registrato un incremento del Margine Operativo Lordo del 5% a 167 milioni di euro (159 milioni di euro del primo semestre 2019), per effetto anche dell'ottimizzazione delle flessibilità dei contratti di importazione del gas tramite gasdotto, che ha più che compensato gli effetti dell'inverno mite e della riduzione della marginalità dei volumi di gas venduti ai clienti industriali per effetto della crisi sanitaria. Complessivamente il Covid-19 ha avuto un impatto negativo sull'Ebitda del periodo pari a 47 milioni di euro.

Il Risultato Operativo (EBIT) si è attestato a 164 milioni di euro da 172 milioni di euro nel primo semestre 2019. Sul risultato hanno inciso ammortamenti e svalutazioni per 200 milioni di euro (162 milioni di euro nello stesso periodo del 2019) e altri oneri correlati alle Attività non *Energy* per 19 milioni di euro.

² A seguito degli accordi del 2 aprile 2020 e del 28 giugno 2020, le attività E&P in Algeria e Norvegia sono state escluse dal perimetro degli asset oggetto di cessione a Energean Plc e riconsolidate da gennaio 2020 ai sensi dell'IFRS 5. I risultati del primo semestre 2019 sono stati conseguentemente riesposti.

Il risultato netto da **Continuing Operations**, ossia della Filiera Energia Elettrica e delle Attività Gas e E&P, è positivo per 104 milioni di euro in riduzione da 129 milioni di euro nel primo semestre 2019 principalmente per un effetto cambio sfavorevole.

Il Gruppo Edison ha chiuso il primo semestre dell'anno con un risultato netto a -65 milioni di euro rispetto a -398 milioni di euro dello stesso periodo del 2019. Tale risultato include la perdita netta per 162 milioni di euro, determinata dalle attività E&P oggetto di dismissione (riclassificate tra le *Discontinued Operations*) anche in conseguenza delle revisioni dei termini dell'accordo con Energean Oil & Gas innescate dall'evoluzione negativa dello scenario di mercato del Brent e del gas.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020 si attesta a 624 milioni di euro da 516 milioni di euro al 31 dicembre 2019. Nella prima parte dell'anno Edison ha sostenuto investimenti nel settore dell'efficienza energetica e nel settore termoelettrico, compresi quelli per la costruzione di due centrali a ciclo combinato a gas che impiegheranno le tecnologie più efficienti oggi disponibili. Sull'indebitamento finanziario netto ha influito negativamente anche il pagamento di quote di emissione CO₂.

Grazie al basso livello di indebitamento, Edison mantiene un solido profilo economico e finanziario e può attingere a importanti riserve di liquidità per supportare sia le esigenze operative sia i piani di sviluppo del business, anche grazie ai recenti finanziamenti da 450 milioni di euro concessi dalla BEI.

Previsioni

In un contesto di mercato atteso in contrazione, considerata la performance registrata nel corso del primo semestre 2020 e la migliore visibilità sulle condizioni di mercato previste per il prosieguo dell'anno, Edison conferma le stime di febbraio per l'EBITDA 2020 in un intervallo compreso tra 560 e 620 milioni di euro.

Risultati della Capogruppo

La capogruppo Edison Spa ha chiuso il primo semestre 2020 con una perdita di 64 milioni di euro contro una perdita di 364 milioni di euro dello stesso periodo del 2019. Tale risultato include l'effetto netto negativo delle *discontinued operations* relative all'accordo di vendita dell'E&P, in parte mitigato dai buoni risultati derivanti dai margini industriali sopra descritti.

Fusione per incorporazione in Edison Spa di Edison International Holding Nv

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Edison Spa di Edison International Holding Nv (EIH), società di diritto olandese. Si tratta di una fusione transfrontaliera che verrà attuata secondo la procedura semplificata e, quindi, senza determinazione del rapporto di cambio in quanto EIH è direttamente e interamente controllata da Edison.

L'operazione si inquadra nella strategia di riposizionamento strategico del Gruppo in Italia, in coerenza con l'obiettivo di Edison di assumere un ruolo di *leadership* nella transazione energetica nazionale. Il conseguente ridimensionamento dello sviluppo estero, unitamente alla dismissione delle attività E&P, non giustificava più l'esistenza di una *subholding* estera dedicata e si accompagna a una conseguente riduzione dei costi di struttura, una semplificazione dei flussi finanziari e della struttura societaria del Gruppo.

La documentazione relativa all'operazione, richiesta dalla vigente normativa italiana e olandese, sarà messa a disposizione degli azionisti e del pubblico nei luoghi e nei termini previsti dalle applicabili disposizioni.

Principali fatti avvenuti durante il primo semestre 2020

22 gennaio 2020 – Svolta sostenibile nel trasporto pesante per Lidl in collaborazione con LC3 Trasporti grazie ai tir prodotti da IVECO, riforniti dal biometano di Edison. Svelati alla stampa nel corso di una conferenza organizzata presso il centro logistico Lidl di Somaglia (LO), i nuovi camion IVECO Stralis NP 460CV CNG sono alimentati a biometano, combustibile rinnovabile e sostenibile sia per quanto riguarda i livelli di CO2 emessi dal tubo di scappamento che per le emissioni del ciclo di vita, sensibilmente inferiori rispetto agli altri tipi di combustibile. Si tratta di una novità assoluta in Italia per il settore del Retail e della Grande Distribuzione Organizzata che dimostra ancora una volta la concretezza dell'impegno di tutti i partner coinvolti sul tema della sostenibilità ambientale.

29 gennaio 2020 - Il gruppo Toyota, in vista dell'ampliamento della gamma dei modelli elettrificati, ha siglato una *partnership* con Edison che installerà e gestirà oltre 300 colonnine di ricarica, ad accesso pubblico e alimentate da energia rinnovabile, presso tutti i Concessionari e Centri Assistenza Toyota e Lexus. Grazie alla *partnership* con Toyota, Edison metterà a disposizione della casa automobilistica il proprio *know how* per individuare, a partire dall'analisi dei consumi effettivi dei Concessionari e Centri Assistenza, le migliori soluzioni di efficientamento energetico, compresa l'installazione di impianti fotovoltaici per autoproduzione di energia elettrica. Inoltre, Edison e Toyota studieranno soluzioni dedicate ai rispettivi clienti per rendere le loro abitazioni e la loro mobilità sempre più sostenibili favorendo l'adozione di uno stile di vita responsabile e in armonia con l'ambiente.

4 marzo 2020 – Edison, insieme a Elettricità Futura e alcune imprese del settore energetico è tra i firmatari del Manifesto di Eurelectric *15 Pledges to Customers*, che si prefigge l'obiettivo di rendere i consumatori i protagonisti della transizione energetica, accompagnandoli nell'assunzione di un ruolo maggiormente attivo per l'incremento dell'efficienza energetica, lo sviluppo delle rinnovabili e la diffusione di tecnologie elettriche in settori come la mobilità.

8 marzo 2020 – Edison durante l'emergenza da Covid-19 ha contribuito al sostegno del Paese garantendo un servizio essenziale e imprescindibile attraverso la piena operatività delle sue 200 centrali elettriche e delle attività di servizi energetici e di fornitura di energia nei siti dei suoi clienti. Edison in questa particolare circostanza ha proseguito concretamente il suo impegno di vicinanza e collaborazione con le comunità e i territori in cui opera donando circa 2 milioni di euro, per sostenere la realizzazione dell'ospedale di Fiera Milano e aiutare le strutture sanitarie delle regioni maggiormente colpite, oltre che per aiutare la ricerca dell'Ospedale Sacco di Milano sull'individuazione delle strategie diagnostiche e terapeutiche più efficaci contro la pandemia. Nel mese di aprile Edison ha lanciato anche una campagna di crowdfunding tra i suoi dipendenti. In due settimane ha raccolto 200 mila euro, cifra che la società ha raddoppiato portandola a 400 mila euro da destinare ai progetti di aiuto immediato alle famiglie e ai territori, come quelli di mutuo soccorso per le fasce più deboli della popolazione e la consegna a domicilio dei beni di prima necessità. Con *Edison per l'Italia*, inoltre, Edison Energia è stato il primo operatore a livello nazionale a lanciare un piano per andare incontro alle difficoltà dei clienti più colpiti dal blocco delle attività produttive, come i lavoratori in cassa integrazione e le partite iva, consentendo il rinvio del pagamento delle bollette di luce e gas a giugno, in attesa del progressivo ripristino delle attività produttive. Il 16 giugno, inoltre, Edison ha lanciato un'iniziativa di ringraziamento speciale per i suoi clienti medici e infermieri, come gesto di riconoscenza per il lavoro svolto durante l'emergenza da COVID-19: una *gift card* per una pausa di benessere, per l'acquisto di vini oppure

per un abbonamento in palestra, con l'attivazione per un anno del servizio Pronto Artigiano 3h. Nell'occasione la società ha annunciato anche l'ampliamento delle soluzioni di mobilità elettrica *Edison Plug&Go*, puntando sui nuovi servizi di micro-mobilità, al fine di supportare la Fase 3 della ripartenza post lockdown e incoraggiare nelle città modalità di spostamento sicure e sostenibili.

6 aprile 2020 - Edison e Renergetica hanno stretto una partnership strategica per lo sviluppo di progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici sul territorio italiano. L'accordo stipulato prevede che Renergetica, società quotata sul mercato AIM Italia, individui progetti che, se approvati da Edison, saranno sviluppati da Renergetica stessa, fino all'ottenimento del provvedimento autorizzativo. Successivamente, i progetti autorizzati saranno trasferiti in capo a Edison. Renergetica si impegna a sviluppare nuovi impianti solari con una potenza complessiva di almeno 50 MWp per ciascun anno, quindi per un totale di almeno 150 MWp. L'accordo prevede inoltre la possibilità di un rinnovo automatico per un periodo di ulteriori due anni alle medesime condizioni, per lo sviluppo di progetti per almeno ulteriori 100 MWp.

15 giugno 2020 - Edison ha siglato un accordo di *partnership* con METRON, un'azienda digitale innovativa, per offrire ai clienti industriali Edison Analytics powered by METRON: una soluzione di monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici che sfrutta la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale, rispondendo alle esigenze sempre crescenti delle aziende italiane che si confrontano quotidianamente con un contesto in continua evoluzione. La *partnership* di Edison e METRON fornisce alle medie e grandi industrie italiane gli strumenti utili a ottenere la consapevolezza necessaria su quello che si consuma e come si consuma e il *know-how* fondamentale per definire strategie energetiche di lungo periodo, promuovendo inoltre la messa in opera di un sistema di gestione dell'energia.

22 giugno 2020 - Edison Energia e AS Roma hanno siglato un accordo all'insegna dell'energia sostenibile. In base all'accordo di sponsorizzazione tecnica, Edison Energia diventa il nuovo fornitore energetico ufficiale di AS Roma per tutte le sue sedi e gli store sul territorio nazionale. Edison Energia e AS Roma studieranno diverse soluzioni all'insegna della sostenibilità ambientale sia per la società che per i suoi tifosi: dai progetti per la realizzazione di impianti di autoproduzione rinnovabile all'interno del centro sportivo di Trigoria all'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, fino a soluzioni di mobilità privata a tutti i tifosi della Roma.

28 giugno 2020 - In relazione all'accordo per la vendita di Edison Exploration and Production S.p.A. (E&P) e delle sue partecipazioni nel settore esplorazione e produzione di idrocarburi (olio e gas naturale) a Energean Plc, è stata firmata una revisione dei termini dell'accordo di compravendita sottoscritto il 4 luglio 2019 e successivamente modificato il 2 aprile 2020. Tale revisione riguarda tra l'altro alcuni dei termini economici dell'operazione e, in particolare, l'esclusione dal perimetro dell'operazione di Edison Norge AS a cui fanno capo gli asset E&P del gruppo Edison situati in Norvegia. Edison manterrà la proprietà di Edison Norge fino a quando le condizioni di mercato consentiranno la piena valorizzazione dei relativi asset. Il mantenimento delle attività in Norvegia, in aggiunta a quelle in Algeria rimaste nel perimetro di Edison per effetto dell'accordo del 2 aprile 2020, consentirà comunque a Edison una sostanziale uscita dal settore E&P, in linea con il piano di sviluppo sostenibile della società. Infatti, la revisione dell'accordo garantisce comunque la cessione di gran parte del portafoglio e l'uscita di Edison dalle attività di produzione operate in quanto gli asset attualmente in sviluppo in Norvegia e quello produttivo in Algeria non sono operati da Edison. Edison conferma quindi la propria strategia di disimpegno dalle attività E&P e di investimento per la transizione energetica puntando su generazione da fonti rinnovabili e gas di ultima generazione, efficienza energetica e servizi innovativi per le imprese, la pubblica amministrazione e la clientela residenziale. L'*enterprise value* delle attività oggetto di dismissione, a seguito delle revisioni dell'accordo, è pari a 284 milioni di USD che corrisponde

sostanzialmente al beneficio in termini di variazione della posizione finanziaria netta di Edison per effetto della transazione. Tale beneficio sarà determinato in parte dall'incasso del corrispettivo che sarà dovuto da Energean al closing e in parte dai flussi di cassa operativi generati dalle attività oggetto di cessione dal 1 gennaio 2019 al closing che verranno trattenuti da Edison. A questo si aggiunge un corrispettivo ulteriore fino a 100 milioni USD subordinato all'entrata in produzione di Cassiopea e che sarà determinato sulla base delle quotazioni del gas (PSV) rilevate al momento dell'entrata in produzione del campo.

Giugno 2020 - La banca dell'Unione europea sostiene il piano di investimenti *green* di Edison con 450 milioni di nuove risorse. La Banca europea per gli investimenti (BEI) ha firmato con il gruppo energetico italiano due distinte operazioni: un *Green Framework Loan* di 300 milioni per lo sviluppo di progetti di efficienza energetica e nel settore delle rinnovabili su tutto il territorio e un prestito di 150 milioni per il rifacimento di una centrale a gas a ciclo combinato di ultima generazione a Marghera (Venezia). Per la BEI si tratta di operazioni in linea con il regime transitorio della nuova *Energy lending policy* (ELP) approvata lo scorso novembre, che punta a valorizzare gli investimenti che contrastano il cambiamento climatico e a garantire nel contempo la sicurezza e l'affidabilità del sistema elettrico. Per Edison gli investimenti oggetto del sostegno BEI rientrano nella strategia di consolidamento della società quale operatore responsabile con un modello di *business* sostenibile, allineato agli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale per l'Energia e il Clima. Il *Green Framework Loan* è la prima operazione del genere in Italia finanziata dalla BEI. Si tratta di una linea di credito complessiva di 300 milioni, che Edison utilizzerà nei prossimi quattro anni per la realizzazione di un portafoglio di progetti in tutto il territorio per l'efficienza energetica e la realizzazione di piccoli e medi impianti di rinnovabili. Rientrano nell'elenco i progetti riguardanti la riqualificazione energetica degli edifici, in linea anche con le recenti norme fiscali del Governo italiano contenute nel cosiddetto "Decreto sviluppo". La durata del prestito è fissata in 15 anni.

Documentazione

Si informa che la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2020 del Gruppo Edison sarà a disposizione del pubblico il 31 luglio 2020 presso la sede sociale, nel sito internet di Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it) e di Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>) nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lucia Caltagirone, 331 6283718, lucia.caltagirone@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it;

Investor Relations Edison:

<https://www.edison.it/it/investor-relations>

Valeria Minazzi Investor Relator 02 6222 7889 – valeria.minazzi@edison.it; investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A. Didier Calvez e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2020 è stata oggetto di revisione contabile limitata.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata "Previsioni", contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Si allegano il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo, lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato.

Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	1° semestre 2020	1° semestre 2019 (*)
(in milioni di euro)		
Ricavi di vendita	3.107	4.321
Altri ricavi e proventi	52	61
Totale ricavi	3.159	4.382
Costi per <i>commodity</i> e logistica (-)	(2.321)	(3.566)
Altri costi e prestazioni esterne (-)	(246)	(263)
Costi del personale (-)	(158)	(152)
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	(14)	(14)
Altri oneri (-)	(40)	(46)
Margine operativo lordo	380	341
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi)	3	8
Ammortamenti (-)	(176)	(162)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	(24)	-
Altri proventi (oneri) Attività non <i>Energy</i>	(19)	(15)
Risultato operativo	164	172
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	(7)	(3)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(11)	2
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	(7)	(10)
Proventi (oneri) da partecipazioni	1	2
Risultato prima delle imposte	140	163
Imposte sul reddito	(36)	(34)
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	104	129
Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i>	(162)	(518)
Risultato netto	(58)	(389)
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	7	9
Risultato netto di competenza di Gruppo	(65)	(398)

(*) I valori del 1° semestre 2019 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in milioni di euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019 (*)
Risultato netto	(58)	(389)
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di <i>Cash Flow Hedge</i>	(30)	7
- Utili (Perdite) del periodo	(41)	10
- Imposte	11	(3)
B) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera	(4)	4
- Utili (Perdite) su cambi non realizzati	(4)	5
- Imposte	-	(1)
C) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	-	-
D) Utili (Perdite) attuariali (**)	(1)	-
- Utili (Perdite) attuariali	(1)	-
- Imposte	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D)	(35)	11
Totale risultato netto complessivo	(93)	(378)
di cui:		
di competenza di terzi	7	9
di competenza di Gruppo	(100)	(387)

(*) I valori del 1° semestre 2019 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5

(**) Voci non riclassificabili a Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	30.06.2020	31.12.2019
(in milioni di euro)		
ATTIVITA'		
Immobili, impianti e macchinari	3.561	3.312
Immobilizzazioni immateriali	320	344
Aviamento	2.219	2.220
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	108	91
Altre attività finanziarie immobilizzate	65	68
Attività per imposte anticipate	244	216
Crediti per imposte non correnti	35	35
Altre attività non correnti	195	43
<i>Fair Value</i>	218	100
Attività per <i>leasing</i> finanziari	2	2
Totale attività non correnti	6.967	6.431
Rimanenze	103	133
Crediti commerciali	896	1.132
Crediti per imposte correnti	26	26
Altre attività correnti	325	380
<i>Fair Value</i>	816	676
Attività finanziarie correnti	146	347
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	126	283
Totale attività correnti	2.438	2.977
Attività in dismissione	1.038	1.401
Totale attività	10.443	10.809
PASSIVITA'		
Capitale sociale	5.377	5.377
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	(70)	409
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	(23)	12
Risultato netto di competenza di Gruppo	(65)	(471)
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	5.219	5.327
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	160	186
Totale patrimonio netto	5.379	5.513
Benefici ai dipendenti	36	38
Fondi di smantellamento e ripristino siti	183	163
Fondi per rischi e oneri diversi	263	342
Fondi rischi su vertenze Attività non <i>Energy</i>	280	266
Passività per imposte differite	85	95
Altre passività non correnti	5	5
<i>Fair Value</i>	201	93
Debiti finanziari non correnti	569	615
Totale passività non correnti	1.622	1.617
Debiti commerciali	1.058	1.425
Debiti per imposte correnti	116	104
Altre passività correnti	211	184
<i>Fair Value</i>	904	726
Debiti finanziari correnti	306	342
Totale passività correnti	2.595	2.781
Passività in dismissione	847	898
Totale passività e patrimonio netto	10.443	10.809

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE.

	1° semestre 2020	1° semestre 2019 (*)
(in milioni di euro)		
Risultato prima delle imposte	140	163
Ammortamenti e svalutazioni	200	162
Accantonamenti netti a fondi rischi	9	11
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	(1)	(2)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	2	1
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	1	(2)
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(2)	(2)
Variazione <i>Fair Value</i> iscritto nel risultato operativo	(3)	(8)
Variazione del capitale circolante operativo	(99)	56
Variazione del capitale circolante non operativo	(40)	(26)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	(90)	46
(Proventi) Oneri finanziari complessivi	25	11
Proventi (Oneri) finanziari netti pagati	(17)	(9)
Imposte sul reddito nette pagate	(23)	(15)
Flusso monetario da attività d'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	59	89
A. Flusso monetario da attività d'esercizio	161	475
Investimenti in immobilizzazioni (-)	(145)	(118)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(23)	(6)
Prezzo netto di acquisizione <i>business combinations</i>	-	(2)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	-	(1)
Prezzo di cessione di immobilizzazioni	2	3
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	-	4
Flusso monetario da attività di investimento da <i>Discontinued Operations</i>	(71)	(29)
B. Flusso monetario da attività di investimento	(237)	(149)
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	20	-
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(80)	(26)
Altre variazioni nette dei debiti finanziari	(19)	9
Variazione attività finanziarie	5	57
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	(74)	40
Apporti di capitale sociale e riserve (+)	-	-
Dividendi e riserve versati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(30)	(32)
Flusso monetario da attività di finanziamento da <i>Discontinued Operations</i>	(7)	(61)
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(111)	(53)
D. Differenze di cambio nette da conversione	(2)	-
E. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D)	(189)	273
F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	344	149
G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (E+F)	155	422
H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo <i>Discontinued Operations</i>	29	23
I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo <i>Continuing Operations</i> (G-H)	126	399

(*) I valori del 1° semestre 2019 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	Riserva di altre componenti del risultato complessivo						Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Cash Flow Hedge	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	Utili (Perdite) attuariali				
Saldi al 31 dicembre 2018	5.377	389	42	28	-	(4)	54	5.886	255	6.141
Destinazione risultato esercizio precedente	-	54	-	-	-	-	(54)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	(32)	(32)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(15)	-	-	-	-	-	(15)	-	(15)
Totale risultato netto complessivo	-	-	7	4	-	-	(398)	(387)	9	(378)
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	7	4	-	-	-	11	-	11
- Risultato netto al 30 giugno 2019	-	-	-	-	-	-	(398)	(398)	9	(389)
Saldi al 30 giugno 2019	5.377	428	49	32	-	(4)	(398)	5.484	232	5.716
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	(19)	(19)
Variazione area di consolidamento	-	(15)	-	-	-	-	-	(15)	(33)	(48)
Altri movimenti	-	(4)	-	-	-	-	-	(4)	-	(4)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(63)	(1)	-	(1)	(73)	(138)	6	(132)
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(63)	(1)	-	(1)	-	(65)	-	(65)
- Risultato netto dal 1° luglio al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-	(73)	(73)	6	(67)
Saldi al 31 dicembre 2019	5.377	409	(14)	31	-	(5)	(471)	5.327	186	5.513
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(471)	-	-	-	-	471	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	(33)	(33)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(8)	-	-	-	-	-	(8)	-	(8)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(30)	(4)	-	(1)	(65)	(100)	7	(93)
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(30)	(4)	-	(1)	-	(35)	-	(35)
- Risultato netto al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	-	(65)	(65)	7	(58)
Saldi al 30 giugno 2020	5.377	(70)	(44)	27	-	(6)	(65)	5.219	160	5.379